

## **Mozione n. 235**

*presentata in data 11 marzo 2022*

ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Cesetti, Casini, Carancini, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Vitri

### **Nomina Commissario Straordinario Fondazione 'Città di Senigallia' – Revoca DGR n. 169/2022**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Letta

- l'Interrogazione n. 341 presentata in data 23/12/2021, da intendersi integralmente riportata e trascritta;

- udita la risposta dell'Assessore resa nella seduta dell'8/3/2022 e le repliche degli interroganti;

Preso atto

- della DGR n. 169 del 28/2/2022 ad oggetto: "Art. 25 codice civile – Art. 5 DPR n. 361/2000. Fondazione "Città di Senigallia" – Residenza protetta per anziani. Nomina del Commissario Straordinario";

Preso atto che

- la predetta DGR n. 169/22 costituisce la risposta (negativa), ancora prima di essere resa, all'Interrogazione n. 341/2021;

Ribadito che

- invece nell'Interrogazione n. 341/2021 si è adeguatamente motivata l'insussistenza delle condizioni per lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione 'Città di Senigallia' e la nomina del Commissario Straordinario;

- come esposto in Assemblea dagli interroganti, in replica alla risposta resa dall'Assessore, la predetta insussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'art. 25 codice civile è ancora più evidente all'esito della DGR 169/2022 tanto che gli stessi hanno invitato l'Assessore medesimo a proporre la revoca del provvedimento;

Ritenuto che

- la DGR n. 169 del 28/2/2022 è stata assunta in evidente violazione sia delle disposizioni della legge regionale 26/2/2008 n. 5 e sia delle disposizioni del codice civile alle quali la legge regionale stessa rinvia;

- la Fondazione 'Città di Senigallia' è persona giuridica privata ed è stata costituita per trasformazione dell'I.P.A.B. Casa Protetta per Anziani ex art. 1 comma 2 L.R. 5/2008;

- l'art. 20 l.r. 5/2008 dispone al comma 1 che: *"Le IPAB trasformate in persone giuridiche private ai sensi della presente legge sono soggette alla vigilanza e al controllo della Regione ai sensi delle disposizioni del codice civile"*;

- l'art. 25 codice civile dispone, tra l'altro che *"L'autorità governativa, rectius la Regione, ... può sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge"*;

- nel caso di specie, non sussistono le condizioni previste dalla norma per lo scioglimento del CdA e la nomina di un commissario straordinario atteso che non risulta contestato, e neanche ipotizzato, che il CdA della Fondazione 'Città di Senigallia' abbia agito in difformità *"dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge"* anche perché dimissionario;

- in disparte neanche si comprende come sia possibile sciogliere un CdA le cui dimissioni ne avevano già comportato la decadenza ex art. 12 Statuto Fondazione;

Dato atto che

- non può in alcun modo rilevare, per giustificare l'adozione della DGR 169/2022, che *"nel caso di specie, gli amministratori dimissionari hanno ravvisato una situazione di crisi dell'ente, riconducibile ad asserite violazioni dello statuto, dei suoi scopi e della legge, poste in essere dai precedenti CdA"*;

- invero, era il CdA della Fondazione eletto nella seduta del Consiglio Comunale della Città di Senigallia del 18/2/2021 che doveva provvedere a porre rimedio alla *"crisi dell'Ente"* tramite l'assunzione dei necessari provvedimenti anziché fuggire, tanto precipitosamente quanto opportunisticamente, dalle proprie responsabilità con le dimissioni rassegnate nel successivo mese di agosto;

- all'esito della *"resa"* del CdA, il Consiglio Comunale di Senigallia doveva provvedere, ai sensi dello Statuto della Fondazione, alla nomina di altro CdA invece di adottare la deliberazione n. 101 del 8/11/2021;

- né si è mai visto sciogliere un CdA per fatti ed azioni, asseritamente pregiudizievoli, *"posti in essere dai precedenti CdA"*;

Considerato che

- neanche può giustificare l'adozione della DGR 169/2022 l'assunto secondo il quale *"... il Consiglio comunale di Senigallia abbia motivatamente ravvisato l'impossibilità/inopportunità di provvedere alla nomina di un nuovo CdA in sostituzione di quello dimissionario"* in quanto tale adempimento, all'evidenza possibile, appare quanto mai doveroso proprio ai sensi dello Statuto della Fondazione;

- né tantomeno può ritenersi che *"appare necessario riportare la situazione nell'ambito del regolare regime di attività amministrativa, finalizzato al risanamento e al rilancio della gestione"* in quanto proprio tali obiettivi dovevano essere perseguiti dal CdA dimissionario (organo di programmazione) ed attraverso il già nominato Presidente del CdA (organo di governo) ovvero altro CdA che doveva essere nominato tempestivamente dal Consiglio Comunale, così come prevede lo Statuto della

Fondazione all'art. 9, anche per perseguire finalità di risanamento finanziario delle Fondazione ( cfr art. 4 Statuto); funzioni, invece, illegittimamente attribuite con la DGR 169/2022 al Commissario Straordinario nominato;

- l'assunto di cui alla DGR 169/2022 secondo il quale "*Gli amministratori dimissionari si sarebbero trovati nell'impossibilità di compiere atti idonei a superare la pregressa situazione di criticità economico-finanziaria* " non coglie nel segno ed anzi è reso impertinente dallo Statuto della Fondazione il quale all'art. 4 prevede che "*gli amministratori hanno l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio .....*" potendo ricorrere anche ed a tal fine "*alla alienazione dei beni..... per il ripiano di eventuali perdite di bilancio non ammortizzabili con la gestione corrente delle attività della Fondazione*";

Considerato, altresì che

- se risulta, quindi, evidente, ed ancora di più dal documento istruttorio, che il CdA e soprattutto il suo Presidente, quale organo di governo della Fondazione, non hanno saputo e/o voluto "*riportare la situazione nell'ambito del regolare regime di attività amministrativa, finalizzato al risanamento e al rilancio della gestione*" non si riesce veramente a comprendere come sia stato possibile nominare lo stesso Presidente inadempiente Commissario straordinario per di più con l'attribuzione di una consistente indennità per una posizione e funzione che in precedenza doveva essere invece esercitata, come in effetti era stata esercitata, a titolo gratuito;

- per tacere che detta indennità è stata posta a carico di una Fondazione con gravi "*sofferenze finanziarie*", come riportato nella DGR 169/2022;

- la vigilanza di cui all'art. 20 l.r. 5/2008 non può e non deve essere acquiescenza ai desiderata del vigilato che in quanto persona giuridica non può e non deve mai sottrarsi ai suoi doveri;

Considerato, infine, che

- la DGR n. 169 del 28/2/2022 è stata adottata in evidente violazione dell'art. 20 legge regionale n. 5/2008 e dell'art. 25 codice civile, non potendo ritenersi – lo si ribadisce – che, contrariamente a quanto riportato nel documento istruttorio, sia legittimo procedere al "*commissariamento temporaneo*" solo come "*mero rimedio a fronte di una condizione di grave e perdurante disfunzione della Fondazione*" che di sicuro almeno dal 18/2/2021 è addebitabile al Presidente ed al CdA dimissionario ed il primo, a dispetto della sua dichiarata incapacità nel ruolo, è stato addirittura nominato Commissario;

- nel caso di specie, e sotto molteplici aspetti, la violazione di legge è talmente evidente e macroscopica che si ritiene sia stata conseguenza di un errore che come tale deve essere però corretto;

- anche per non creare un illegittimo ed anche indecoroso precedente, si impone, pertanto, l'immediata revoca della DGR n. 169 del 28/2/2022 con contestuale invito al Sindaco ed al Consiglio Comunale di Senigallia di procedere alla nomina di un Consiglio di Amministrazione della Fondazione 'Città di Senigallia'.

Per quanto sopra,

## IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a revocare la DGR n. 169 del 28/02/2022;
- ad invitare il Sindaco ed il Consiglio Comunale di Senigallia a procedere con urgenza alla nomina di un Consiglio di Amministrazione della Fondazione 'Città di Senigallia'.